

(I lavori proseguono alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1343 presentata da Magliano, inerente a "Condominio ATC al civico 44/A di corso Mortara a Torino: sono necessari interventi risolutivi contro gli atti di vandalismo, per garantire sicurezza, vivibilità e decoro. Cosa farà la Giunta in merito?"

PRESIDENTE

Iniziamo esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1343.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Le Agenzie Territoriali per la Casa sono enti pubblici che, tra le varie attività, gestiscono e forniscono appartamenti in edilizia sociale sovvenzionata ai cittadini che ne hanno diritto. L'ATC del Piemonte centrale gestisce, tra gli altri stabili, quello al civico 44 A di corso Mortara a Torino, di proprietà della Città di Torino, Divisione Edilizia Residenziale Pubblica. Nello stabile risiedono 30 famiglie.

Lo scrivente ha effettuato, in data 9 marzo 2023, un sopralluogo presso lo stabile in oggetto: il portoncino d'ingresso risulta danneggiato e inutilizzabile, i citofoni sono inservibili, le luci di emergenza non solo non sono funzionanti, ma neanche risulta siano mai entrate in funzione, le cantine e altri spazi comuni sono, di fatto, utilizzati come discariche di rifiuti da parte di soggetti ignoti.

I residenti riferiscono continui atti vandalici ai danni dello stabile e delle aree circostanti e che, a causa della mancanza del portone d'ingresso, si registrano frequentemente furti. Consideriamo che abitare in un contesto adeguato per decoro, vivibilità e sicurezza è un diritto anche dei residenti di corso Mortara a Torino e che la situazione descritta è stata oggetto di recenti cronache giornalistiche sulle testate locali. Io stesso mi sono recato personalmente in quel luogo e ho visto ben di più di quello che mi sono permesso di scrivere in questo atto.

Lo stesso Presidente ATC, rilasciando la sua dichiarazione a un quotidiano cittadino, ha espresso la propria preoccupazione per l'incremento degli atti vandalici ai danni dell'immobile in oggetto tali per frequenza da rendere, di fatto, inutili gli interventi ATC. Questo già è un tema un po' forte, cioè che un Presidente ATC dica: "Alla luce degli atti vandalici non siamo in grado di garantire un sistema di ripristino e rimessa a norma costante"...

Pertanto, interrogo l'Assessora, che ringrazio per essere presente, per conoscere il cronoprogramma degli interventi che ATC effettuerà presso lo stabile al civico 44 A di corso Mortara a Torino, al fine di ripristinare la funzionalità e il decoro degli spazi comuni, per porre rimedio agli atti vandalici commessi e a prevenirne di nuovi.

Lo dico, anche perché un mese fa avevamo fatto, come Gruppo, un altro sopralluogo sempre in corso Mortara, dove la problematica era legata anche a persone con disabilità. Visto che sono immobili recenti rispetto alla platea degli immobili di residenza popolare, non avere un'attenzione costante verso questi immobili sta lentamente facendo andare verso una condizione di degrado.

Mi auguro che su questo, proprio perché abbiamo avvisato il Presidente dell'ATC che saremmo andati in quel luogo e che sono usciti articoli di giornale che si occupavano anche di questo immobile, ATC abbia fornito all'Assessore una risposta dignitosa per quest'Aula. Se così non fosse, dobbiamo capire come potremmo lavorare ulteriormente sul tema, perché degrado chiama degrado.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, *Assessore alle politiche della casa*

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Magliano. Come le anticipavo poc'anzi, ATC Centro non mi ha conferito un cronoprogramma specifico rispetto agli interventi relativi a corso Mortara 44 A.

Nelle scorse settimane ho avuto occasione di risponderle direttamente per un intervento specifico, però relativo a un altro stabile sito in corso Mortara 36 e 37. Rispetto a quello stabile, già c'erano stati degli atti vandalici che avevano determinato il danneggiamento di un portoncino, se non ricordo male, che successivamente è stato tempestivamente aggiustato, ma nel giro di pochi giorni, purtroppo, questi interventi sono risultati vani, perché nuovamente sussistono altri atteggiamenti e comportamenti di una parte degli inquilini e nuovamente si ripresentano altri danneggiamenti.

Il tema è complesso. Qualche settimana fa ho incontrato i sindacati degli inquilini per cercare di fare un ragionamento con i Presidenti delle tre ATC sul tema delle manutenzioni, che è un tema che mi riguarda sotto il profilo delle risorse, Consigliere, ma non certo sugli interventi specifici fattuali e d'intervento.

Il tema, ripeto, è complesso e come Assessore alle politiche della casa ritengo che non possiamo, a questo punto, più esimerci da un trattamento integrato della questione e mi spiego. Il tema è di natura sociale, di natura sanitaria e di natura civica, perché qui ci vuole un intervento anche di educazione civica rispetto a degli inquilini che non hanno educazione civica.

Il tema è legato alla sicurezza, per cui dobbiamo coinvolgere le forze dell'ordine, la polizia municipale, i medici e la sanità, perché ci sono casi in cui la persona ha anche problemi di sanità mentale, ci sono casi con anziani abbandonati a loro stessi. Dobbiamo quindi coinvolgere maggiormente i servizi sociali, dobbiamo coinvolgere gli educatori, perché tanti bambini devono essere seguiti in modo più specifico. Gli inquilini hanno bisogno di un accompagnamento a 360 gradi che oggi non c'è.

Pertanto, sto valutando la realizzazione di una misura di natura sperimentale, una per ciascuna ATC con risorse mie, non tanto legate alle politiche della casa, quanto legate più all'ambito sociale, per creare un nucleo operativo integrato che possa vedere l'intervento di un'équipe multidisciplinare che, appunto, in via sperimentale, possa attivare un meccanismo virtuoso per cui se ATC, spendendo soldi pubblici, ripristina un atto vandalico, possa costantemente vedere questi interventi non vanificati. Fondamentalmente, dobbiamo intervenire sotto più profili.

Consigliere Magliano, non è sufficiente andare lì e ripristinare la casella postale o il portoncino, ma a questo punto dobbiamo intervenire sul tessuto umano che risiede in molte case popolari e che oggi non è in grado di dare il giusto valore al bene casa, un bene che gli stiamo conferendo, ma forse non c'è questa responsabilità sufficiente che possa appunto determinare il

valore di un bene che abbiamo conferito a queste persone.

(omissis)

*(Alle ore 14.49 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.27)